



Mucchi
Editore
già Soliani dal 1646

Desaparecidos: margini di una ferita

Riflessioni e testimonianze sull'esperienza del trauma



Desaparecidos: margini di una ferita è un saggio insolito, appassionato e coinvolgente. Insolito è il suo carattere e la sua genesi, appassionato e rigoroso è il percorso di ricerca su cui si fonda il testo e coinvolgente fino alla commozione umana più profonda è la materia terribile di cui si occupa il volume. Le testimonianze sul problema della violenza nell'America Latina sono molteplici e nella loro trama costante di dittature e colpi di stato potrebbero anche apparire scoraggianti. Questo libro, invece, nato e cresciuto sul campo, a contatto diretto con la cultura dell'Argentina contemporanea, pur esaminando e ricostruendo con grande cura storica il dramma dei desaparecidos, cioè delle persone fatte sparire dalla dittatura argentina fra il 1976 e il 1983, si concentra soprattutto sul modo in cui gli uomini e le donne coinvolte direttamente e indirettamente in questa storia oscura hanno saputo reagire e vivere dopo il trauma subito. Le vittime dirette delle catture e delle reclusioni sono state cancellate dalla vita e dalla morte, ma la loro sparizione continua ancora oggi a irraggiarsi come una malevola persecuzione sulle membra dei corpi familiari oltraggiati dai rapimenti (matri, padri, figli, nipoti, compagni, fratelli). All'interno del libro, lo sfregio di questo dolore viene documentato dalla cruda espressività degli artisti argentini degli anni Ottanta che costellano il testo con i loro quadri (tutti inediti in Italia).

Ma il vero valore aggiunto dell'opera, il suo cuore più caldo e pulsante, sono le voci delle donne e degli uomini che raccontano le loro esperienze di vita dopo i sequestri. Sulla base di un questionario molto accurato, sono state intervistate più di cento persone toccate dai rapimenti, figure umane spesso abbandonate a loro stesse che grazie a questo libro riprendono ora la parola, in una galleria toccante di anime testimoni.

Raffaella Borghi, psicoterapeuta, vive e lavora a Modena. Membro ordinario dell'A. F.P.P. (Associazione Fiorentina di Psicoterapia Psicoanalitica) e dell'E.F.P.P. (Federazione Europea di Psicoterapia Psicoanalitica) è curatrice dello Spazio Arte dei Mori di Venezia.

Haydée Copolechio, psicoanalista, vive e lavora a Buenos Aires. È coordinatrice del "Movimiento por la paz y la non violencia de mujeres, jóvenes y hombres".

Autore: Raffaella Borghi, Haydée Copolechio

Prezzo: € 12.00

Pagine: 183

Formato: 14.8 x 21.0 cm

Illustrazioni: sì

Uscita: marzo 2012

Zona di interesse: nazionale, internazionale

Destinatari: studiosi di storia, psicologia

ISBN: 9788870005622

Editore: Mucchi Editore

41122 - Modena, via Emilia est, 1527

tel.: +39 059.37.40.94 - fax: +39

059.28.26.28

info@mucchieditore.it

www.mucchieditore.it